

Milano: Worldenergy week, il futuro della mobilità sostenibile passa anche dal gas naturale liquido



La sfida globale della **mobilità sostenibile** non passa soltanto dai veicoli elettrici più adatti agli spostamenti urbani ma anche rinnovando il parco veicoli tradizionale (benzina e diesel) con emissioni sempre più basse e utilizzando per i mezzi pesanti sul lungo raggio il **gas naturale liquido**. È il messaggio lanciato dal **Consiglio mondiale dell'energia (World energy council)** durante la **Worldenergy week** in corso a

"Gli esperti giunti a Milano datutto il mondo - spiega Marco Margheri, presidente di Wec Italia - concordano sul ruolo chiave dell'auto elettricasoprattutto nel trasporto urbano, ma il gas naturale e ilbiogas (Cng e Gnl) offrono soluzioni sostenibili già disponibili per le aree in cui la mobilità elettrica non è naturalmente adatta, come il trasporto stradale e marittimo. Gli incontri milanesi della **World Energy Week** - aggiunge **Margheri** - hanno affrontato i temi di maggiore attualità per il settore tra i quali l'integrazione e la resilienza delle infrastrutture energetiche, l'innovazione digitale, la mobilità sostenibile, i meccanismi di finanziamento e imodelli di business innovativi per la transizione energetica".

Le vendite di nuove auto elettriche in tutto il mondo - è stato detto durante la **World Energy Week** - hanno superato **1 milione di unità nel 2017** facendo registrare una crescita delle vendite di nuove auto elettriche del 54% rispetto al 2016. Lo stock globale di auto elettriche ha superato ormai i **3 milioni di veicoli nel 2017** dopo aver superato la soglia di 1 milione nel 2015 e il 2 milioni nel 2016. Nel 2017, la **Cina** ha fatto segnare il più grande stock di auto elettriche: il 40% del totale globale. In Europa nel 2017 sono stati immatricolati 287 mila veicoli elettrici e la **Norvegia** con 62 mila veicoli venduti è il primo paese seguito da **Germania** (55 mila veicoli), **Gran Bretagna** (47 mila) e **Francia** (37 mila). L'**Italia** non supera i 5.500 nuovi veicoli elettrici immatricolati.

La presenza dei **veicoli elettrici** (EV) è strettamente correlata alla crescita delle infrastrutture di ricarica. Nel 2017, i caricatori privati presso abitazioni eluoghi di lavoro, stimati a quasi 3 milioni in tutto il mondo, erano le installazioni di ricarica più utilizzate per le auto elettriche di proprietà di famiglie e **flotte**. In Italia, ad oggi, si contano circa 12 mila colonnine di ricarica, delle quali circa 9-10 mila private e 2750 pubbliche. La soluzione elettrica - **hanno fatto notare gli esperti alla World energy week** - non è ancora competitiva per il trasporto stradale pesante, a quello marittimo e agli usi diretti nell'industria. Per questi utilizzi, che in Italia rappresentano circa l'11% del consumo finale di energia, si usa già oggi il metano liquido in sostituzione dei prodotti tradizionali.

Nel nostro paese ci sono oltre **110 camion alimentati a GNL (Gas Naturale Liquido)** attualmente in circolazione nel nord del Paese. Secondo fonti di mercato, intorno alla **stazione di Piacenza** gravitano 75 camion per una media di circa 30 rifornimenti al giorno, con carichi compresi tra 150 e 200 kg di Gnl ciascuno. "L'uso di metano e bio-metano - commenta **Marco Margheri**, presidente del **Wordl energy council Italia**

- per veicoli leggeri è una soluzione importante per la riduzione degli inquinanti locali nelle aree urbane e metropolitane".

Un ulteriore elemento per migliorare le emissioni dei veicoli in atmosfera passa dal rinnovamento del parco veicoli esistente anche in considerazione delle restrizioni previste nei prossimi anni per le **auto diesel**. Attualmente l'emissione media è pari a **183 grammi di Co2 per chilometro** mentre le nuove immatricolazioni a benzina e diesel più evolute emettono in media 114 grammi di Co2 per chilometro. Questo si traduce in risparmi annuali pari a 0,75 tonnellate di Co2 per ogni veicolo sostituito.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

FOOTER